

VERBALE N.6**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO****Riunione del 5 GIUGNO 2017**

Il giorno 5 giugno 2017 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, si è riunito nell'aula "A. Moro"; alle ore 15,52 viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti il Direttore prof. Roberto Voza nonché:

Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1. IANNARELLI ANTONIO	X		
2. BALENA GIAMPIERO			X
3. ANGIULI ANNAMARIA		x	
4. CARELLA GABRIELLA	X		
5. ANTONUCCI ANTONIA	X		
6. BENEDETTELLI MASSIMO (ex art.17 D.p.r 382/80)		X	
7. TORRE ALESSANDRO	X		
8. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	X		
9. CASTELLANO MICHELE	X		
10. DI RIENZO MASSIMO	X		
11. DAMMACCO GAETANO	X		
12. RODIO RAFFAELE GUIDO	X		
13. CANNONE ANDREA	X		
14. SICARI AMALIA			X
15. MORMANDO VITO			X
16. PANNARALE LUIGI	X		
17. CALAMO SPECCHIA MARINA	X		
18. LECCESE VITO SANDRO	X		
19. LOBUONO MICHELE	X		
20. LOIODICE ISABELLA	X		
21. LUCIANO GAROFALO			X

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 5.6.2017

22.LOVATO ANDREA	X		
23.INCAMPO ANTONIO	X		
24.MEALE AGOSTINO		X	
25.DALFINO DOMENICO	X		

Professori associati	P	AG	A
1. SABATELLI EMMA		X	
2. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA (ex art.17 D.p.r 382/80)		X	
3. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			X
4. CHIONNA VINCENZO VITO			X
5. CASTELLANETA MARINA			X
6. MARTUCCI ISABELLA	X		
7. MASTRANGELO DONATANTONIO		X	
8. VENTRELLA CARMELA			X
9. CANFORA IRENE			X
10. IANDOLO LUCIA	X		
11. MANGINI MICHELE	X		
12. VESSIA FRANCESCA		X	
13. VOLPE FABRIZIO	X		
14. PARACAMPO MARIA-TERESA	X		
15. LO GIACCO MARIA LUISA	X		
16. PUPOLIZIO IVAN			X
17. SPINELLI CARLA	X		
18. COLAMUSSI MARILENA	X		
19. ALESSANDRI' SERGIO ROSARIO	X		
20. BOTTALICO FILIPPO	X		
21. ROBLES MARIANO			X
22. FABIANO LAURA		X	

Ricercatori	P	AG	A
1. CHIARIELLO GIANCARLO			X
2. DI RENZO FRANCESCO		X	
3. DELL'ANDRO ENZO MARIA			X
4. VIMERCATI AURORA ADRIANA	X		
5. DELUCA GIOVANNI BATTISTA			X
6. DE FRANCESCO ANNA		X	
7. STARACE PIA	X		
8. SCIACOVELLI ANNITA LARISSA	X		
9. MAGRONE EMILIA MARIA	X		
10. MARTUCCI LAURA SABRINA	X		
11. GONZALEZ ROLDAN YURI		X	
12. PANNACCIULLI CECILIA		X	
13. DE MEO ROSANNA			X
14. BELVISO FRANCESCO			X

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 5.6.2017

15. FABIANO ANGELA ELEONORA	X		
16. CARDINALE EUSTACHIO	X		
17. TAVANI ANGELA PATRIZIA			X
18. PIZZOLANTE GIUSEPPINA	X		
19. CANTARONE PASQUA		X	
20. SCARDIGNO MARIA STEFANIA	X		
21. PIACENTE DANIELE VITTORIO	X		
22. DE FELICE ANNUNZIATA		X	
23. LAMANUZZI ANNA	X		
24. POLISENO BARBARA	X		
25. LECCESE MASSIMO			X
26. PASCULLI MARIA ANTONELLA		X	
27. NISIO NICOLA			X
28. SINISCALCHI GUGLIELMO			X
29. COSTANTINO DOMENICO		X	
30. MASIELLO GAIA		X	
31. SELICATO GIANLUCA			X
32. PERSIO PORZIA TERESA	X		
33. GENOVESE AMARILLIDE	X		
34. DIONIGI MICHELE		X	
35. LAFORGIA STELLA		X	
36. TRABACE SILVANA		X	
37. LISI PIERANTONIO	X		
38. DICOSOLA MARIA	X		
39. POLI GIORGIO GIUSEPPE		X	
40. BONOMI ANDREA	X		
41. FOLLIERI FRANCESCO			X
42. CASCIONE CLAUDIA MORGANA	X		

Rappresentanti del personale tec.amm. v@	P	AG	A
1. AMBROSI GIOVANNI	X		
2. CUPERTINO FRANCESCO	X		
3. DI BARI GIORGIO			X
4. FORTUNATO LUCIA			X
5. LIBERIO MICHELE	X		
6. PICCIRILLI VITANTONIO			X

Rappresentanti dei dottorandi	P	AG	A
1. CARDINALE PAOLA		X	
2. CELENTANO FRANCESCO EMANUELE		X	

Rappresentanti degli studenti	P	AG	A
--------------------------------------	----------	-----------	----------

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 5.6.2017

1. ACCIARDI MARIA CARMEN			X
2. BALACCO ROBERTO	X		
3. CARADONNA VITO			X
4. CECI FEDERICO			X
5. DAMIANI VITO			X
6. DE CANDIA ALBERTO			X
7. FILOTICO ENRICO	X		
8. LOMBARDO PIJOLA NICOLO'			X
9. LONGO DE BELLIS ENRICO			X
10. LOPORCARO ROBERTO			X
11. MELCHIORRE PIERCARLO	X		
12. MUSCI PIERGIORGIO	X		
13. NUZZOLESE DOMENICO GABRIELE			X
14. PETRERA GAIA			X
15. PINTO ANDREA	X		
16. PISCAZZI GIADA			X
17. RECCHIA ALESANDRO			X
18. RIZZI GIANMARCO			X
19. VACCA MICHELE			X

Il Direttore verificata la presenza del numero legale, alle ore 15,55 dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il coordinatore del Dipartimento, dott.ssa Cinzia Vicano.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) Approvazione verbale del Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2017
- 2) Comunicazioni
- 3) Eventuali chiamate a professori universitari di I fascia dei professori:
 - Irene Canfora per il settore concorsuale 12/E3, SSD IUS/03 (codice concorso P0583/2017);
 - Carmela Ventrella per il settore concorsuale 12/C2, SSD IUS/11 (codice concorso P0585/2017)
 - Vincenzo Vito Chionna per il settore concorsuale 12/B1, SSD IUS/04 (codice concorso P0584/2017)

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 5.6.2017

- Marina Castellaneta per il settore concorsuale 12/E1, SSD IUS/13 (codice concorso PO586/2017)
- 4) Sostituzione del Responsabile della Convenzione di collaborazione scientifica con l'Università di Granada a seguito del collocamento in quiescenza del prof. N. Scannicchio
- 5) Offerta formativa a.a. 2017/2018:
 - a) esiti lavori Commissione istruttoria per affidamento dell'insegnamento di Storia del diritto italiano (LMGI)
 - b) richiesta del prof. M. Miletto di affidamento di 20 ore di insegnamento alla dott.ssa G. Masiello, nell'ambito del corso di Storia del diritto italiano (LMG)
- 6) Master in *Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali*: determinazioni relative
- 7) Proposta di attivazione di Master di I livello in *Prevenzione della radicalizzazione del terrorismo e politiche per la integrazione interreligiosa e interculturale* (Coordinatore proponente: prof. A.F. Uricchio)
- 8) Proposta di determinazione dell'orario di servizio, dell'orario di apertura al pubblico e della fascia di presenza del P.T.A. ai sensi dell'art. 3 del *Disciplinare sull'orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro* (D.D.G. n. 556 del 21.4.2017)
- 9) Proposte di inserimento di pubblicazioni nella Collana del Dipartimento: determinazioni relative
- 10) Proposta di partecipazione al bando della Camera arbitrale di Milano per "Competizione italiana di mediazione": determinazioni relative

11) Ratifica decreti di variazione al Bilancio di Previsione 2017

12) Varie ed eventuali sopravvenute.

Sul punto 1) all'O.d.g. "Approvazione verbale del Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2017", il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 20 aprile 2017 reso anche consultabile tramite la pagina web accessibile ai componenti del Consiglio, tra i materiali per la discussione del presente punto all'O.d.g. Al termine, il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale della seduta del 20 aprile 2017.

Sul punto 2) all'O.d.g. "Comunicazioni", il Direttore riferisce che il delegato alla Ricerca, prof. F. Giorgino, con nota del 29 maggio 2017 prot. n. 38488 III/II, ha chiesto ai Direttori dei Dipartimenti di sensibilizzare i docenti e i ricercatori ad aggiornare la pagina individuale del Cineca attraverso il portale IRIS.

Sul punto 3) all'O.d.g. "Eventuali chiamate a professori di I fascia dei professori:

- Irene Canfora per il settore concorsuale 12/E3, SSD IUS/03 (codice concorso P0583/2017);
- Carmela Ventrella per il settore concorsuale 12/C2, SSD IUS/11 (codice concorso P0585/2017);
- Vincenzo Vito Chionna per il settore concorsuale 12/B/1, SSD IUS/04 (codice concorso P0584/2017);
- Marina Castellaneta per il settore concorsuale 12/E1, SSD IUS/13 (codice concorso P0586/2017", il Direttore informa che in data 24 maggio u.s., prot. n. 37284 è pervenuto il decreto rettorale n. 1591 del 18 maggio 2017 (all. n. 1) relativo

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 5.6.2017

all'approvazione degli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6, legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/E3 - Diritto dell'Economia, dei Mercati finanziari e Agro-alimentari e della Navigazione - ed il settore scientifico disciplinare IUS/03 Diritto Agrario bandito con D.R. n. 583 del 23.02.2017 - codice concorso PO583/2017, dal quale si evince che, in base agli esiti della valutazione, la prof.ssa Irene Canfora è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di I fascia. Il Direttore invita il Consiglio a deliberare in merito. Dopo esauriente dibattito, il Consiglio, vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i e in particolare l'art. 24; visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012; visto il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della legge del 30.12.2010 n. 240 di cui al D.R. n. 3000 del 29.09.2014; vista la propria delibera del 9 febbraio 2017; preso atto del D.R. n.1591 del 18 maggio 2017 relativo all'approvazione degli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 12/E3 - Diritto dell'Economia, dei Mercati Finanziari e Agro-alimentari e della Navigazione - settore scientifico disciplinare IUS/03 e, quindi, dell'indicazione della prof.ssa Irene Canfora,

quale candidata qualificata alla chiamata de qua; delibera, all'unanimità dei professori di I fascia, di proporre la chiamata della prof.ssa Irene Canfora, quale professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 12/E3 - Diritto dell'Economia, dei Mercati Finanziari e Agro-alimentari e della Navigazione - settore scientifico disciplinare IUS/03.

Il Direttore informa che in data 16 maggio u.s., prot. n. 34192 è pervenuto il decreto rettorale n. 1518 del 12 maggio 2017 **(all. n.2)** relativo all'approvazione degli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6, legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico - ed il settore scientifico disciplinare IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico bandito con D.R. n. 585 del 23 febbraio 2017 - codice concorso PO 585/2017, dal quale si evince che, in base agli esiti della valutazione, la prof.ssa Carmela Ventrella è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di I fascia. Il Direttore invita il Consiglio a deliberare in merito. Dopo esauriente dibattito, il Consiglio, vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i e in particolare l'art. 24; visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012; visto il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della legge del 30.12.2010 n. 240 di cui al D.R. n.3000 del 29.09.2014; vista la propria delibera del 9 febbraio 2017; preso atto del D.R. n.1518 del 12 maggio 2017 relativo all'approvazione degli atti della procedura di

selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico - settore scientifico disciplinare IUS/11 e, quindi, dell'indicazione della prof.ssa Carmela Ventrella, quale candidata qualificata alla chiamata de qua; delibera, all'unanimità dei professori di I fascia, di proporre la chiamata della prof.ssa Carmela Ventrella, quale professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico - settore scientifico disciplinare IUS/11.

Si allontana il prof. M. Lobuono.

Il Direttore informa che in data 31 maggio u.s., prot. n. 39523 è pervenuto il decreto rettorale n. 1704 del 31 maggio 2017 **(all. n.3)** relativo all'approvazione degli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6, legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/B1 - Diritto Commerciale - ed il settore scientifico disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale bandito con D.R. n. 1704 del 31.05.2017 - codice concorso PO 584/2017 del 23 febbraio 2017, dal quale si evince che, in base agli esiti della valutazione, il Prof. Vincenzo Vito Chionna è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di I fascia. Il Direttore invita il Consiglio a deliberare in merito. Dopo esauriente dibattito, il Consiglio, vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i e in particolare l'art. 24; visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14/06/2012; visto il Regolamento per la chiamata dei

professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della legge del 30.12.2010 n. 240 di cui al D.R. n. 3000 del 29.09.2014; vista la propria delibera del 9 febbraio 2017; preso atto del D.R. n.1704 del 31 Maggio 2017 relativo all'approvazione degli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 12/B1 - Diritto Commerciale - settore scientifico disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale e, quindi, dell'indicazione del prof. Vincenzo Vito Chionna, quale candidato qualificato alla chiamata di qua; delibera, all'unanimità dei professori di I fascia, di proporre la chiamata del prof. Vincenzo Vito Chionna, quale professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 12/B1 - Diritto commerciale - settore scientifico disciplinare IUS/04.

Il Direttore informa, infine, che in data 31.05.2017, prot. n. 39524 è pervenuto il decreto rettorale n. 1705 del 31 maggio 2017 (**all n. 4**) relativo all'approvazione degli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6, legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/E1 - Diritto Internazionale - ed il settore scientifico disciplinare IUS/13 Diritto internazionale con D.R. n. 1705 del 31.05.2017 - codice concorso PO 586/2017, dal quale si evince che, in base agli esiti della valutazione, la Prof.ssa Marina Castellaneta è indicata la candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di I fascia. Il Direttore invita il Consiglio a deliberare in merito. Dopo esauriente dibattito, il Consiglio, vista la Legge

30.12.2010, n. 240 e s.m.i e in particolare l'art. 24; visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14/06/2012; visto il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della legge del 30.12.2010 n. 240 di cui al D.R. n. 3000 del 29.09.2014; vista la propria delibera del 9 febbraio 2017; preso atto del D.R. n.1705 del 31 maggio 2017 relativo all'approvazione degli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 12/E1 - Diritto Internazionale, - settore scientifico disciplinare IUS/13 e, quindi, dell'indicazione della prof.ssa Marina Castellaneta, quale candidata qualificata alla chiamata de qua; delibera, all'unanimità dei professori di I fascia, di proporre la chiamata della prof.ssa Marina Castellaneta, quale professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 12/E1 - Diritto Internazionale - settore scientifico disciplinare IUS/13.

Di quanto precede viene redatto il presente verbale che viene letto ed approvato seduta stante alle ore 16,00.

Oramai esaurito quanto oggetto del terzo punto all'ordine del giorno, alle ore 16,00 entrano i proff.ri E.Chionna, I. Canfora e C. Ventrella.

Rientra il prof. Lobuono.

Sul punto 4) all'O.d.g." Sostituzione del Responsabile della Convenzione di collaborazione scientifica con l'Università di Granada a seguito del collocamento in quiescenza del prof. N. Scannicchio", il Direttore riferisce che è necessario individuare un nuovo

Responsabile della Convenzione di collaborazione scientifica con l'Università di Granada finalizzata a promuovere attraverso programmi comuni la cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica, a seguito del collocamento in quiescenza del prof. N. Scannicchio.

Il Direttore informa il Consiglio di avere acquisito la disponibilità della dott.ssa A. Genovese. Il Consiglio, all'unanimità, delibera di individuare la prof.ssa A. Genovese quale responsabile della Convenzione di collaborazione scientifica con l'Università di Granada.

Sul punto 5) all'O.d.g. "Offerta formativa a.a. 2017/2018:

a) esiti lavori Commissione istruttoria per affidamento dell'insegnamento di Storia del diritto italiano (LMGI)

b) richiesta del prof. M. Miletto di affidamento di 20 ore di insegnamento alla dott.ssa G. Masiello, nell'ambito del corso di Storia del diritto italiano (LMG)", Il Direttore informa che è pervenuto il verbale della Commissione composta dai proff.ri A.Lovato, M.N.

Miletto e F. Mastroberti nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17.5.2017 per la valutazione relativa al conferimento dell'incarico di insegnamento di Storia del diritto italiano II(LMGI).

Il Direttore procede alla lettura del verbale della commissione, che viene qui di seguito integralmente ritrascritto, oltre ad essere stato fornito on-line, tra il materiale istruttorio.

Il giorno 23 maggio 2017 alle ore 19.30, in via telematica si è riunita la commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella seduta del 17 maggio 2017, composta dai Proff.ri:

Andrea Lovato – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Marco Nicola Miletto – Università degli Studi di Foggia

Francesco Mastroberti – Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

per valutare la domanda di affidamento presentata dal dott. Stefano Vinci.

Assume le funzioni di Presidente il prof. Andrea Lovato e di Segretario il prof. Francesco Mastroberti.

L'unica domanda presentata risulta essere quella del dott. Stefano Vinci, ricercatore confermato di Storia del Diritto Medievale e Moderno (SSD IUS19).

La Commissione, valutati il *curriculum vitae* del candidato e le pubblicazioni presentate, rileva quanto segue.

Il dott. Stefano Vinci, ricercatore confermato di Storia del Diritto Medievale e Moderno (SSD IUS19) con regime di impegno a tempo pieno presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha conseguito nel 2007 il titolo di dottore di ricerca in “Storia del Diritto” presso l’Università degli Studi di Macerata (XIX ciclo). Dal 2013 è titolare dell’insegnamento di “Storia delle codificazioni moderne” nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro; ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per il titolo di professore associato per il settore disciplinare IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno nella tornata concorsuale dicembre 2016/marzo 2017. Dal 2007 al 2016 ha svolto attività di ricerca in Italia e all’estero, ottenendo una borsa di studio presso Max-Planck-Institut für Europäische Rechtsgeschichte di Francoforte (2008); ha partecipato a due Progetti Nazionali di Ricerca (PRIN 2005 e PRIN 2007) cofinanziati del MIUR ed è stato responsabile scientifico del progetto di ricerca IDEA GIOVANI RICERCATORI finanziato dall’Ateneo barese (2011); ha partecipato a diversi convegni in qualità di relatore in Italia e all’estero, ottenendo una borsa di studio per la partecipazione al *research network* “Church, Law and Society in the Middle Ages (Clasma)” tenutosi presso il Robinson College di Cambridge (UK) [2011] e una borsa di studio per la partecipazione alla conferenza “Earlymedieval law in context”, tenutasi presso la Carlsberg Academy di Copenhagen (2011). Dal 2015 è membro del comitato direttivo della collana di studi scientifici “Ius Regni. Collana di studi di storia del diritto medievale, moderno e contemporaneo” edita dalla Edizioni Scientifiche di Napoli, coordinata da Giacomo Pace Gravina e Francesco Mastroberti; dal 2016 è membro del Comitato direttivo della collana di studi scientifici “Quaderni del Dipartimento Jonico”, edita dal medesimo dipartimento dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui coordina il comitato di redazione; il 14 aprile 2016 gli è stato assegnato il Premio per gli Studi Storici Pier Fausto Palumbo dalla Società Storica di Terra d’Otranto.

Per quanto riguarda l’attività scientifica, il candidato presenta due monografie (VINCI S., *Regimento et governo. Amministrazione e finanza nei comuni di Terra d’Otranto tra antico e nuovo regime*, Cacucci, Bari 2013, pp. 1-363; VINCI S., *Il dibattito sul giudice unico in Italia tra Ottocento e Novecento. Processo civile, processo penale e ordinamento giudiziario*, ES, Napoli 2016, pp. 1-290), cinque articoli in riviste di fascia A del SSD IUS19 (VINCI S., *Dal parlamento al decurionato. L’amministrazione dei comuni del Regno di Napoli nel decennio francese*, in “Archivio Storico del Sannio”, a. XIII (2008), n. 2, N.S., Napoli, ESI, 2009, pp.189-218; VINCI S., *Linee evolutive nella giurisprudenza della Gran Corte Civile di Trani (1817-1865)*, in F. MASTROBERTI (cur.), *L’amministrazione moderna della giustizia. Le Gran Corti Civili del Regno delle Due Sicilie. Atti del Convegno. Taranto, 21-22 maggio 2010*, in “Archivio Storico del Sannio”, a. IV (2009), n. 1-2, N.S., Napoli, ESI, 2010, pp. 133-156; VINCI S., *Il contributo di Carlo Vecchioni nel dibattito napoletano sul diritto penale durante il decennio francese*, in «Rivista di Storia del diritto italiano», vol. LXXXVII (2014), F.S.M.O., Torino 2015, pp. 177-226; VINCI S., *Liber Belial: a vademecum for roman-canonical procedure in Europe*, in “Forum Historiae Iuris”, 12 febbraio 2015, <http://www.forhisiur.de/2015-01-vinci/>; VINCI S., *La*

politica giudiziaria del fascismo italiano nella giurisprudenza del Tribunale speciale per la difesa dello Stato (1926-1943), in "Historia et Ius. Rivista di storia giuridica dell'età medievale e moderna", n. 10/2016, paper 14), quattro curatele, dodici saggi e contributi in volumi e riviste, cinque recensioni.

In considerazione di quanto sopra, la Commissione, limitando la sua valutazione alle principali pubblicazioni indicate e fatte pervenire dal candidato tramite posta elettronica, esprime il seguente giudizio collegiale:

Il candidato Stefano Vinci presenta una corposa attività scientifica, sfociata nella stesura di due monografie e di cinque articoli in riviste di fascia A, oltre che di numerosi saggi su riviste o in volumi collettanei. L'eterogenea produzione, collocata in buona sede editoriale, denota continuità d'impegno, parimenti attestata da alcune curatele e dalla partecipazione a convegni e seminari anche di rilevanza internazionale. Dottore di ricerca, attualmente ricercatore confermato, dall'A. A. 2013/2014 docente incaricato dell'insegnamento di Storia delle Codificazioni Moderne presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il dott. Vinci ha di recente conseguito l'abilitazione a professore associato per il settore scientifico disciplinare IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno. In considerazione dell'ampia e articolata produzione scientifica e del *curriculum* la commissione unanimemente esprime parere favorevole alla attribuzione al Dott. Stefano Vinci dell'Insegnamento di Storia del Diritto Italiano II LMGI nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza.

La commissione dichiara chiusa la seduta telematica alle ore 20.00

Prof. Andrea Lovato (Presidente)

Prof. Marco Nicola Miletta

Prof. Francesco Mastroberti (Segretario)

Il Direttore apre la discussione.

Per la copertura dell'insegnamento sopra indicato, la commissione ha proposto di conferire l'incarico ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art.23 della Legge 240/2010", emanato con D.R. n. 7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018, al candidato dott. Stefano Vinci, ricercatore confermato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a), L. n. 240/10 in Storia del Diritto Medievale e Moderno (SSD IUS/19) presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi

Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Consiglio, considerato che:

- a) non vi sono altre domande di professori di ruolo o di ricercatori;
 - b) l'insegnamento da affidare è dello stesso settore scientifico disciplinare cui afferisce il richiedente;
- delibera, all'unanimità, di attribuire l'insegnamento di Storia del diritto italiano II (LMGI) per affidamento, al dott. Stefano Vinci, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

Si allontana il prof. Cannone.

Il Direttore prosegue e fa presente di avere ricevuto dal prof. M.N. Miletta la richiesta di affidamento di 20 ore di lezione del corso di Storia del Diritto Italiano M-Z (LMG, II semestre), a.a.2017/2018 alla dott.ssa Gaia Masiello, analogamente a quanto avvenuto nello scorso anno accademico.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta.

I presenti dispositivi sono approvati seduta stante e sono, pertanto, immediatamente esecutivi.

Alle ore 16.11 entra la prof.ssa A. Sicari.

Sul punto 6) all'O.d.g. "Master in Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali: determinazioni relative", il Direttore sottopone alla ratifica del Consiglio il decreto n. 46 del 30 maggio u.s. con il quale ha espresso parere favorevole alla presentazione della

proposta di accreditamento presso l'INPS del Master in Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali, XV edizione, finalizzato al finanziamento di borse di studio, ai sensi dell'Avviso pubblicato dall'INPS e in scadenza l'8 Giugno p.v. dando mandato al Coordinatore, prof. V.S. Leccese, di procedere ai successivi adempimenti richiesti dall'Avviso INPS. Il Consiglio, all'unanimità, ratifica il decreto direttoriale n. 46 del 30 maggio 2017.

Il Direttore riferisce che il prof. V.S. Leccese, in qualità di Coordinatore del Master in "Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali", tenuto conto delle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Scientifico ha chiesto di sottoporre all'approvazione del Consiglio l'attribuzione dei seguenti incarichi:

1) Attribuzione al prof. V. S. Leccese, di un incarico a titolo gratuito per attività di coordinamento del corso, da svolgere nel rispetto delle competenze del Comitato Tecnico Scientifico, con particolare riferimento alla verifica del corretto funzionamento del corso, predisposizione della rendicontazione, della relazione delle attività svolte, del bilancio consuntivo, delle indagini sugli esiti occupazionali dei corsisti delle edizioni precedenti e dei questionari somministrati ai corsisti per verificarne il grado di soddisfazione, relazioni con l'Amministrazione universitaria, attività istruttoria e altre attività necessarie alla stipulazione di accordi con privati, enti o istituzioni, predisposizione dei bandi di selezione e verifica degli incarichi;

2) attribuzione al prof. R. Voza di un incarico a titolo gratuito per le attività di progettazione e

programmazione didattica da sottoporre al Comitato Scientifico, ivi comprese l'articolazione tematica delle unità didattiche e collocazione temporale delle docenze, la gestione didattica del corso, le valutazioni (in itinere e finali);

3) attribuzione di un incarico al sig. Giorgio Di Bari avente ad oggetto lo svolgimento delle attività di raccolta, fotocopiatura e organizzazione del materiale didattico da distribuire ai corsisti del Master in "Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali" a.a. 2016/2017, necessarie per il funzionamento del Corso suddetto, per un totale di 10 ore ad un costo orario lordo di € 30,00 (come da Regolamento sui master universitari), esclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 72 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dell'art. 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, con la precisazione che le attività dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro ordinario, nel rispetto del sistema di rilevazione dei tempi di svolgimento degli incarichi di cui alla nota del Direttore Amministrativo del 14/12/2007 prot. n. 106203/VII/11 e che la relativa spesa graverà sui fondi nella disponibilità del Master in Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali, resp. prof. Lecce, identificati con l'UPB Lecce01046717Mas01.

Il Direttore prosegue e riferisce che il prof. Lecce, tenuto conto della rideterminazione della programmazione didattica in fase di progettazione

esecutiva e del relativo calendario, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico, ha comunicato di avere ampliato la *faculty* del predetto corso con il coinvolgimento del dott. Marco Lozito del quale ha allegato curriculum.

Il Direttore, quindi, mette ai voti le suddette proposte. Il Consiglio, all'unanimità, le approva.

I presenti dispositivi sono approvati seduta stante e sono, pertanto, immediatamente esecutivi.

Sul punto 7) all'O.d.g. "Proposta di attivazione di Master di I livello in *Prevenzione della radicalizzazione del terrorismo e politiche per la integrazione interreligiosa e interculturale* (Coordinatore proponente: prof. A.F. Uricchio)", il Direttore, preliminarmente, riferisce che sono state resi disponibili on-line per la consultazione, i documenti relativi all'attivazione del Master. Il Direttore apre il dibattito.

Il Direttore ricorda che nella riunione del 17.05.2017 il Consiglio, in merito alla proposta di attivazione di Master di I livello in *Prevenzione del terrorismo di ispirazione religiosa*, deliberò di rinviare ogni determinazione e invitare il soggetto proponente a valutare l'opportunità di introdurre eventuali correttivi, alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito.

Il Direttore riferisce altresì che sono pervenute le note esplicative datate 29.5.2017, a firma del Magnifico Rettore, della dott.ssa L.S. Martucci e del prof. N. Colaianni (rese disponibili on-line per la consultazione fra i materiali per la discussione del presente punto all'ordine del giorno), contenenti

chiarimenti circa il tema, l'obiettivo e l'organizzazione del predetto Master.

Interviene il prof. Iannarelli il quale ritiene, preliminarmente, che non si possa procedere alla discussione di merito del presente punto in assenza dell'approvazione del verbale della precedente riunione del Consiglio.

Il Direttore fa presente che, a suo parere, la questione sollevata dal prof. Iannarelli attenga alla opportunità sostanziale e non alla legittimità di un eventuale deliberato in ordine alla proposta di approvazione del suddetto Master. La mancata approvazione del richiamato verbale, infatti, non potrebbe certo inficiare la validità formale della determinazione a cui è chiamato il Consiglio nell'odierna riunione.

Nei termini di questione pregiudiziale, il Direttore sottopone ai voti la proposta del prof. Iannarelli di rinviare la trattazione del punto in attesa dell'approvazione del verbale del precedente Consiglio. La proposta è respinta con 2 voti favorevoli, 33 voti contrari e 19 astensioni.

Interviene il prof. Iannarelli, il quale dichiara quanto segue: *"Intendo qui ribadire il mio voto contrario all'istituzione del master oggi denominato «Prevenzione della radicalizzazione del terrorismo e politiche per la integrazione interreligiosa e interculturale» e che ha preso il posto di quello di cui si è discusso nel precedente consiglio e denominato «Prevenzione del terrorismo di ispirazione religiosa».* Prendo atto, innanzitutto, con soddisfazione, che il mutamento del titolo rispetto a quello originario

conferma la fondatezza delle osservazioni al riguardo da me formulate nel precedente consiglio e condivise da molti colleghi e che hanno portato, del resto, al rinvio della discussione sul punto. Prendo atto, dunque, che il mutamento stesso del titolo oggi intervenuto è sufficiente ad evidenziare la debolezza culturale e scientifica di chi nella precedente seduta ha ciecamente difeso il progetto originario restando di fatto isolato di fronte alle perplessità manifestate da tutto il Consiglio attraverso due mozioni, diverse tra loro, ma pur sempre accumulate in ordine all'inadeguatezza del progetto come era stato a suo tempo formulato.■

Ciò detto, le considerazioni critiche a suo tempo da me manifestate non mutano in quanto al di là della modifica significativa che hanno riguardato il titolo del master e qualche aggiunta nel corpo docente e nella prospettazione dell'articolazione del master stesso, a mio avviso non risultano attuati interventi correttivi in risposta alle osservazioni di forma e di merito da me avanzate nel corso della riunione precedente.■

a) La conferma del ruolo di coordinatore al Rettore, nella persona del collega autorevolissimo, Antonio Uricchio, con i due aggiunti, lascia immutata la mia riserva sulla opportunità che il ruolo di coordinatore sia affidato ad un professore appartenente ad altro Dipartimento.

b) Nel merito, al mutamento del titolo del master non risulta seguito alcun mutamento di indirizzo nella formulazione dei moduli tanto più che nel corso della precedente riunione la coordinatrice aggiunta, la dott. Martucci, ha tenuto a precisare e farci sapere che i

destinatari del master sono gli appartenenti alle forze dell'ordine. Come dire, dunque, che l'effettiva finalità repressiva assumibile da parte del master è stata pienamente confermata, a dispetto del nuovo titolo culturalmente conciliante e politicamente corretto oggi adottato. Ma se così è, diventa ancor più evidente la forzatura insita nella presenza massiccia di cultori del diritto ecclesiastico che si spiega solo per ansie di protagonismo, ma non certo per effettiva funzionalità allo scopo che si intende perseguire.

c) Del resto, le incertezze ora richiamate e, dunque, i rischi che il master serva a soddisfare esigenze ben diverse e non scientifiche si rafforzano ove si consideri che nel corpo docente si rileva la presenza tanto di elevate competenze e professionalità, quanto di vere e proprie figure di cui si ignorano competenze e ruoli ed a cui, però, risultano affidati compiti didattici e di coordinamento.

Tengo, infine, a precisare, per sgombrare equivoci, che le mie riserve non sono dovute ad alcuna ragione personale di conflitto o di contrasto con colleghi od ex colleghi. Nei quaranta anni passati in questa istituzione, ho cercato sempre di dare il mio contributo alla tutela e all'onore della facoltà di Giurisprudenza. Quando è stato necessario, mi sono scontrato con colleghi e maestri, anche quando non avevo un ruolo che mi mettesse al sicuro da possibili reazioni astiose. Oggi sono circondato da tanti giovani che attendono di diventare professori ordinari per poi esprimere pubblicamente la loro opinione. "Guasto è il mondo" ha detto giustamente Tony Judt: per mia fortuna tra un anno lascio questa Istituzione nella quale non

mi riconosco più. Se anche oggi esprimo considerazioni critiche lo faccio solo per rispetto della mia coscienza e di tanti maestri di vita, prima ancora che di scienza, che ho conosciuto nell'originaria facoltà di Giurisprudenza di questo Ateneo.

Interviene la prof.ssa Sicari, la quale dichiara quanto segue: "Nel precedente Consiglio di Dipartimento del 17-5-2017 in relazione al punto 7 dell'o.d.g. «Proposta di attivazione di Master di I livello in Prevenzione del terrorismo di ispirazione religiosa», sono state sollevate forti perplessità su diversi elementi strutturali del Master in discussione. Perplessità che si poteva sperare portassero ad una sostanziale modifica o ripensamento di alcuni di essi. Erano state avanzate, inoltre, proprio durante il suddetto Consiglio specifiche richieste che, in quanto tali, avrebbero dovuto essere soddisfatte, come la conoscenza del curriculum scientifico, in particolare, dei Dottori di ricerca che figuravano come componenti del Collegio dei docenti.

Sulla base della nuova proposta del Master, oggi in approvazione, è evidente che una sola modifica importante è stata introdotta: è cambiato il titolo e la descrizione degli obiettivi del Master stesso! Ciò è avvenuto, peraltro, sulla base, delle delicate considerazioni di ordine culturale evidenziate dal Prof. Iannarelli, A parte questo, nessuna modifica nel merito o di sostanza è stata apportata rispetto al testo della proposta precedente, ma «aggiustamenti» di sola facciata o meramente terminologici.

Il Direttore ha ritenuto che oggi si potesse concludere il dibattito e che si possa deliberare sul Master in

discussione, pur non essendo stato approvato ancora il verbale del 17-5-2017. Ha affermato che essendo costituito il verbale del 17-5-2017 solo da un parte narrativa, egli si poteva assumere la responsabilità della sua mancata approvazione. Io vorrei invece fare presente come nello scorso Consiglio sia stata avanzata, ricordo anche da altri professori, la richiesta esplicita di conoscere il «curriculum vitae et studiorum» dei Dottori di ricerca componenti del Master, in quanto neanche strutturati, meri cultori della materia. Ebbene i suddetti «curricula» non sono mai stati resi disponibili: non compaiono infatti tra i materiali disponibili per il presente Consiglio. Al riguardo intendo rimarcare che, nel precedente Consiglio, io ho formalmente precisato di aspettare una precisa risposta sul problema della presenza di questi Dottori di ricerca come componenti del Collegio dei docenti di un Master di I livello. Continuo a ritenere assurdo, anche questo ho già manifestato nel Consiglio del 17 maggio, che mentre per avere un minimo incarico didattico nel corso di Laurea in Giurisprudenza, un ricercatore deve dimostrare di avere determinati presupposti scientifici - vale a dire produzione bibliografica sufficiente e afferenza della suddetta produzione alla materia che richiede gli sia affidata -, in questo caso, invece, si legittimano semplici Dottori di ricerca a far parte del Collegio dei docenti di un Master di I livello - addirittura presenti nel Collegio dei docenti anche nella prova finale - e ciò senza che il Consiglio sappia se hanno scritto qualcosa e se vi sia afferenza con la tematica del Master. Il curriculum vitae dei Dottori di ricerca non è stato

reso disponibile, ma l'unica modifica apportata, attiene alla denominazione di essi: invece che Dottori di ricerca, sono denominati Esperti esterni. Mi sembra davvero che ci si voglia nascondere dietro un dito. Che cosa li renda esperti non è dato sapere! E ritengo questo un elemento di estrema gravità. Inoltre essendo stato contestato, nell'ultimo Consiglio, che un Dottore di ricerca fosse addirittura Responsabile di un Modulo didattico, si è ritenuto di superare l'obiezione accostando a ciascun Dottore di ricerca, sempre come Responsabile, un professore ordinario, per es. il Prof. Torre o il Prof. Colaianni, che però proprio all'interno del modulo di cui sono indicati come corresponsabili (insieme rispettivamente ad un Dottore di ricerca), non svolgono alcuna attività didattica".

Interviene il prof. G. Trisorio Liuzzi, il quale fa notare che le perplessità sollevate nella precedente riunione del Consiglio sono state recepite, come si può desumere dalle note esplicative, per ciò che concerne la denominazione, la struttura del piano didattico e la composizione del Comitato tecnico-scientifico.

Interviene nuovamente la prof.ssa A. Sicari, la quale dichiara quanto segue: "Noi abbiamo discusso, da diversi Consigli a questa parte sempre e solo di approvazione di un Master di I livello: così era indicato nell'o.d.g. dei due ultimi Consigli e anche in quello odierno. Noi, cioè, non abbiamo mai fatto menzione dell'attivazione di uno short Master. Ma tra i materiali resi disponibili, all'interno del Piano didattico allegato, mentre tutti i Moduli didattici recano la dicitura «Titolo del Master», ce n'è uno solo in cui si specifica, diversamente dagli altri, «Titolo

del Master/Short Master», e questo mi sembra singolare”.

Interviene il prof. G. Dammacco, il quale fa notare che le utili osservazioni emerse nel precedente Consiglio sono state ora recepite nella prospettiva di migliorare l'impianto progettuale del Master, che appare pienamente condivisibile, essendo state fornite garanzie di qualità in ordine all'iniziativa assunta. Ciò vale anche in considerazione del ruolo che il Dipartimento ha nella presentazione di un qualsiasi Master, che parte sempre - è bene ricordarlo - da una valutazione progettuale del Comitato tecnico-scientifico di un'iniziativa, che viene poi, per così dire, proiettata all'esterno attraverso l'approvazione da parte del Dipartimento.

A questo punto, la prof.ssa A. Sicari formula la seguente dichiarazione di voto: *“Voto contro in primo luogo perché non è stato approvato il verbale del Consiglio precedente con tutto il dibattito in cui erano state sollevate perplessità, ma soprattutto era stata avanzata richiesta esplicita di disponibilità a visionare il curriculum scientifico dei Dottori di ricerca, richiesta che non è stata appagata. E, in secondo luogo, perché trovo paradossale che Dottori di ricerca facciano parte del Collegio dei Docenti di un Master di I livello”.*

Al termine del dibattito, il Consiglio tenuto conto della proposta formulata, con due voti contrari e sei astensioni, esprime parere favorevole all'attivazione del Master di I livello in *Prevenzione della radicalizzazione del terrorismo e politiche per la*

integrazione interreligiosa e interculturale
(Coordinatore proponente prof. A.F. Uricchio).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 8) all'O.d.g. "Proposta di determinazione dell'orario di servizio, dell'orario di apertura al pubblico e della fascia di compresenza del P.T.A. ai sensi dell'art. 3 del *Disciplinare sull'orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro* (D.D.G. n. 556 del 21.4.2017)", il

Direttore riferisce che la Direzione Risorse Umane con nota prot. n. 29673-I/3 del 21/04/2017 ha trasmesso il Decreto del Direttore Generale n. 556 del 21/04/2017 e l'allegato *Disciplinare sull'orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro* e, in allegato, la tabella per la rinegoziazione degli orari di lavoro. Il Direttore informa che, come previsto dall'art. 3 del *Disciplinare* suddetto, il Consiglio di Dipartimento è tenuto a deliberare una proposta, da sottoporre al Direttore Generale da parte del Direttore del Dipartimento, in merito all'orario di servizio, all'orario di apertura al pubblico e alla fascia di compresenza nell'ambito dell'orario di funzionamento generale dell'Università, tenuto conto delle esigenze dell'utenza, delle proposte del Coordinatore dei servizi amministrativi e delle richieste del personale. Il Direttore, tenuto conto delle esigenze dell'utenza, delle prioritarie esigenze di servizio e delle esigenze di tutto il personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire l'ottimale funzionamento della struttura, propone al Consiglio di

deliberare quale orario di funzionamento del Dipartimento di Giurisprudenza, il seguente:

- Orario di servizio della struttura dalle ore 7,30 alle ore 20,00
- Fascia di compresenza dalle ore 9,00 alle ore 13,00
- Orario di apertura al pubblico da stabilirsi con determinazioni successive da formalizzarsi da parte del Direttore e del Coordinatore.

Alle ore 17,06 entra il dott. G. Selicato.

Al termine del dibattito, il Consiglio, all'unanimità, approva che l'orario di servizio della struttura sia fissato dalle ore 7,30 alle ore 20,00 dando mandato al Direttore di valutare la possibilità di una sub-articolazione del medesimo, differenziandolo per ciascuna unità operative in ragione delle diverse esigenze di servizio, e rinvia la determinazione delle fascia di compresenza e dell'orario di apertura al pubblico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 9) all'O.d.g. "Proposte di inserimento di pubblicazioni nella Collana del Dipartimento: determinazioni relative", il Direttore riferisce che è pervenuto il verbale della commissione nominata a maggio con delibera del Consiglio del 17 maggio 2017 e composta dai proff.ri G. Balena, G. Costantino e D. Dalfino, al fine di valutare la richiesta pervenuta dalla dott.ssa Barbara Poliseno di inserimento all'interno della Collana del Dipartimento di Giurisprudenza di una sua monografia dal titolo: "Profili della tutela del minore nel processo civile".

Il Direttore procede alla lettura della relazione della Commissione, resa disponibile tra i materiali del Consiglio. Al termine, il Consiglio, tenuto conto della valutazione espressa dalla commissione deputata ad effettuare il referaggio della suddetta monografia, all'unanimità, autorizza l'inserimento all'interno della Collana del Dipartimento di Giurisprudenza della monografia della dott.ssa Barbara Poliseno dal titolo: "Profili della tutela del minore nel processo civile".

Il Direttore prosegue e riferisce che in ordine alla richiesta pervenuta dal prof. G. Balena di inserimento all'interno della Collana del Dipartimento di Giurisprudenza di una monografia del dott. Ennio Cavuoto, dottore di ricerca in "Tutela dei diritti e ordinamento giudiziario", dal titolo: "La cognizione incidentale sui crediti nell'espropriazione forzata. Contributo allo studio dei rapporti tra esecuzione e accertamento". Il Direttore riferisce che il prof. G. Balena, il prof. D. Dalfino e il prof. E. Fabiani dell'Università di Benevento, hanno dichiarato la loro disponibilità a fare parte della commissione deputata ad effettuare il referaggio della suddetta monografia.

Il Direttore ricorda che il Regolamento della Collana prevede che la commissione per il referaggio, nominata dal Consiglio di Dipartimento sia costituita da tre professori ordinari anche esterni al Dipartimento, di cui almeno due appartenenti al settore scientifico disciplinare relativo alla materia oggetto del lavoro monografico o settore affine. Il Direttore, ai fini della costituzione di tale Commissione, propone di accogliere le disponibilità acquisite dai proff.ri G. Balena, D. Dalfino ed E. Fabiani.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

I presenti dispositivi sono approvati seduta stante e, sono, pertanto, immediatamente esecutivi.

Sul punto 10) all'O.d.g. "Proposta di partecipazione al bando della Camera arbitrale di Milano per "Competizione italiana di mediazione": determinazioni relative", il Direttore riferisce che è pervenuta la proposta di partecipazione al bando della Camera arbitrale di Milano per "Competizione italiana di mediazione" da parte del prof. D. Dalfino al quale cede la parola. Il prof. Dalfino riferisce che si tratta di una convenzione volta a creare squadre di studenti che dovranno sfidarsi in procedimenti di mediazione di casi concreti e per la quale occorre individuare un responsabile (*coach*).

Il Direttore mette ai voti la proposta di partecipazione al bando della Camera arbitrale di Milano per "Competizione italiana di mediazione" e propone di individuare il prof. Dalfino quale responsabile (*coach*).

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed, è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Si allontana la prof.ssa A. Sicari.

Sul punto 11) all'O.d.g. "Ratifica decreti di variazione al Bilancio di Previsione 2017", il Direttore sottopone alla ratifica del Consiglio i seguenti decreti di variazione al Bilancio di Previsione 2017:

- il decreto n. 38 del 04 maggio 2017 (**all. n.5**) si è reso necessario al fine di variare in aumento la previsione - di competenza e di cassa - sui

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 5.6.2017

seguenti articoli di spesa: 103010103 Cancelleria e altro materiale di consumo; Organizzazione manifestazione convegni; 103010214 Collaborazioni professionali; 103020204 Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature; 103020207 servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio; 103020401 Spese per l'attività editoriale (contratti di edizione); 302020201 Impianti e attrezzature; 303020502 Mobili e arredi per locali ad uso specifico; 302020602 Hardware (UPB diversi come da tabella allegata) e in diminuzione sui seguenti articoli di spesa: 103010104 Materiale di consumo per laboratorio; 103010212 Collaborazioni occasionali; 103020625 EX 1010615 Oneri progetti diversi; 103010104 Materiale di consumo per laboratorio; 103010212 Collaborazioni occasionali; 103020625 EX 1010615 Oneri progetti diversi; 101050101 contributi a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato; 101060404 Formazione del personale non docente non soggetta ai limiti di cui all'art.6 c.3, legge 122/2010; 103010103 Cancelleria e altro materiale di consumo; 103010202 Organizzazione manifestazioni e convegni; 103010206 Assistenza informatica e manutenzione software; 103020201 Utenze e canoni per telefonia fissa; 103020401 Spese per l'attività editoriale (contratti di edizione); 103020643-EX 3010105 CAP.TRANSITORIO PARTE CORRENTE; 302020108 Altri beni immobili; 302020201 Impianti e attrezzature; 302020602 Hardware;(UPB diversi come da tabella allegata),in ragione della necessità di assumere nuovi impegni di spesa;

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 5.6.2017

- il decreto n. 39 del 16 Maggio 2017 **(all. n.6)** si è reso necessario al fine di stornare i fondi nella disponibilità del prof. Scannicchio, collocato in quiescenza, identificati con i seguenti UPB Scannicchio00295809Ricat, Scannicchio00295810Ricat, Scannicchio00295812Ricat, Scannicchio00295814Ricat, alla dott.ssa A. Genovese, come da delibera di Consiglio del 28.02.2017 sui seguenti articoli: 101060415 Missioni non soggette ai limiti di cui alla legge 122/10 (PTA); 103010104 Materiale di consumo di laboratorio; 103020643-EX 3010105 CAP:TRANSITORIO PARTE CORRENTE; 103020644 -EX 3010105 CAP.TRANSITORIO PARTE INVESTIMENTO; 302020401 Materiale bibliografico; 302020206 Hardware, in ragione della necessità di assumere nuovi impegni di spesa;
- il decreto n. 40 del 17 maggio 2017 **(all. n.7)** si è reso necessario al fine dover variare in aumento la previsione - di competenza e di cassa - sui seguenti articoli di spesa: 103010103 Cancelleria e altro materiale di consumo; 103010102 Utenze e canoni per telefonia mobile; 103020201 Pulizia; 103020401 Spese per l'attività editoriale (Contratti di edizione); 302020201 Licenze software; 302020401 Materiale bibliografico; 302020602 Hardware, (UPB Diversi come da tabella allegata) e in diminuzione la previsione - di competenza e di cassa sui seguenti articoli di spesa: 103010104 Materiale di consumo per laboratorio; 103020101 Utenze e canoni per

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 5.6.2017

telefonia fissa;103020401 Spese per l'attività editoriale (contratti di edizione); 103020643-EX 3010105 CAP:TRANSITORIO PARTE CORRENTE; e di dover effettuare uno storno tra UPB come segue:101060415 Missioni non soggette ai limiti di cui alla legge 122/10 (PTA);103010104 Materiale di consumo per laboratorio; 103020401 Spese per l'attività editoriale (contratti di edizione 103020643-EX 3010105 CAP:TRANSITORIO PARTE CORRENTE; 302010301 Licenze software; 302020401 Materiale bibliografico; 302020206 Hardware (UPB diversi come da tabella allegata),in ragione della necessità di procedere all'assunzione di nuovi impegni di spesa ed, altresì, in ragione della necessità di stornare i fondi nella disponibilità del prof. De Bonfils, collocato quiescenza, identificati con gli UPB Debonfils0018470909Ricat, Debonfils0018470910Ricat, Debonfils0018470912Ricat al prof. A. Lovato, come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.11.2016, sui seguenti articoli di bilancio: 101060415 Missioni non soggette ai limiti di cui alla legge 122/10 (PTA); 103010104 Materiale di consumo di laboratorio; 103020643-EX 3010105 Cap. transitorio parte corrente; 302020401 Materiale bibliografico; 302020206 Hardware.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 38 del 04 maggio 2017. Il Consiglio, ritenute valide le motivazioni che hanno giustificato l'adozione del decreto n. 38, ratifica all'unanimità.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 39 del 16 maggio 2017. Il Consiglio, ritenute valide le

motivazioni che hanno giustificato l'adozione del decreto n. 39, lo ratifica.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 40 del 17 maggio 2017. Il Consiglio, ritenute valide le motivazioni che hanno giustificato l'adozione del decreto n. 40, ratifica all'unanimità.

Sul punto 12) all'O.d.g. "Varie ed eventuali sopravvenute", Il Direttore invita il Consiglio a prendere atto e ad approvare l'adesione del Dipartimento ad una serie di progetti PON con i seguenti istituti scolastici (ITES "Vitale Giordano" di Bitonto, Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani-L. Tandoi" di Corato, IISSD "Romanazzi" di Bari, Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "G. Dell'Olio" di Bisceglie, ITES "Ettore Carafa" di Andria), la cui documentazione è stata resa disponibile tra i materiali on-line del Consiglio, con la precisazione che si tratta, in tutti i casi, di collaborazioni prive di oneri per il Dipartimento.

Il Consiglio, all'unanimità, prende atto ed approva.

Il Direttore prosegue e sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta della prof. Vessia di autorizzazione ad un soggiorno all'estero per motivi di ricerca dal 1° al 31 agosto 2017 presso il Max-Planck-Institut für di Amburgo. Il Consiglio, all'unanimità, autorizza.

Il Direttore ricorda che nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 28 settembre 2016 fu approvata la proposta di attivazione del Master in "Gestione delle Performance" coordinato dal prof. A. Meale, il quale a seguito della riunione del Consiglio di corso, chiede che sia modificato il piano didattico con l'indicazione

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 5.6.2017

di un modulo in più rispetto ai sei approvati, al fine di una migliore distribuzione di crediti **(all.n. 8)**.

Il Consiglio, prende atto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed, pertanto, immediatamente esecutivo.

Alle ore 17,35 la seduta viene tolta.

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Cinzia Vicano

Il Direttore

Prof. Roberto Voza